

**Maurizio Mercurio**

# **Risorgimento. Lezione 13. La 2° Guerra di Indipendenza**

**Storia controversa dell'unità d'Italia**

**(dopo le celebrazioni le riflessioni)**



# 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA



## La guerra inizia

27/4 Firenze insorge e allontana Leopoldo II di Lorena. A Napoli Franceschiello sconvolto corre dal padre agonizzante e gli dice.

*“— Papà hanno cacciato Zi' Popò!  
— Firenze o Siracusa?  
— Firenze.  
— Se è scappato in anticipo quell'imbecille non è degno di governare”.*

Poi. Prima di morire Ferdinando II fa promettere al figlio:

*“Lo stato della Chiesa è l'antemurale del nostro regno, che è ben difeso dall'acqua salata e dall'acqua benedetta.*

.....

*“non modificare nulla...*

....

*Giura di non concedere costituzioni...*

....

*Nei momenti perduti fidati solo di Filangeri...”*

## ● 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA



Tanti volontari mostrano, come sempre, un consenso fra gli studenti.

- **FILMATI**

Una particolare condizione

## INIZIA IL 1859



*«Noi non possiamo restare insensibili al grido di dolore che da tante parti d'Italia si leva verso di noi!»*



*«A me duole che le nostre relazioni non siano più così buone come io desidero che fossero [...]»*

# ERNO PASSATI SOLO 11 ANNI DALLA 1° GUERRA D'INDIPENDENZA E **MOLTE COSE ERANO CAMBIATE**

## L'ESERCITO

Finalmente di qualità con 5 anni di ferma.  
65.000 piemontesi e 125.000 francesi.



Garibaldi e i volontari invece di essere emarginati vengono inquadrati su richiesta di Napoleone III che teme la guerra rivoluzionaria di popolo.

N.B. in queste guerre si perderanno 10-15% delle truppe in battaglia  
Non l'1 o il 2% della 1° guerra.



## LE FERROVIE E I PIROSCAFI (LA MODERNITÀ)

Più velocità negli spostamenti.



I francesi hanno ponti di barche per attraversare i tanti fiumi dello scenario di guerra

# FASI DELLA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

## SINTESI 1 di 3

Napoleone III che dal 23/4 prepara l'esercito, sbarca a Genova il 12/5.

Una identica quantità di uomini arrivano dalla Val di Susa

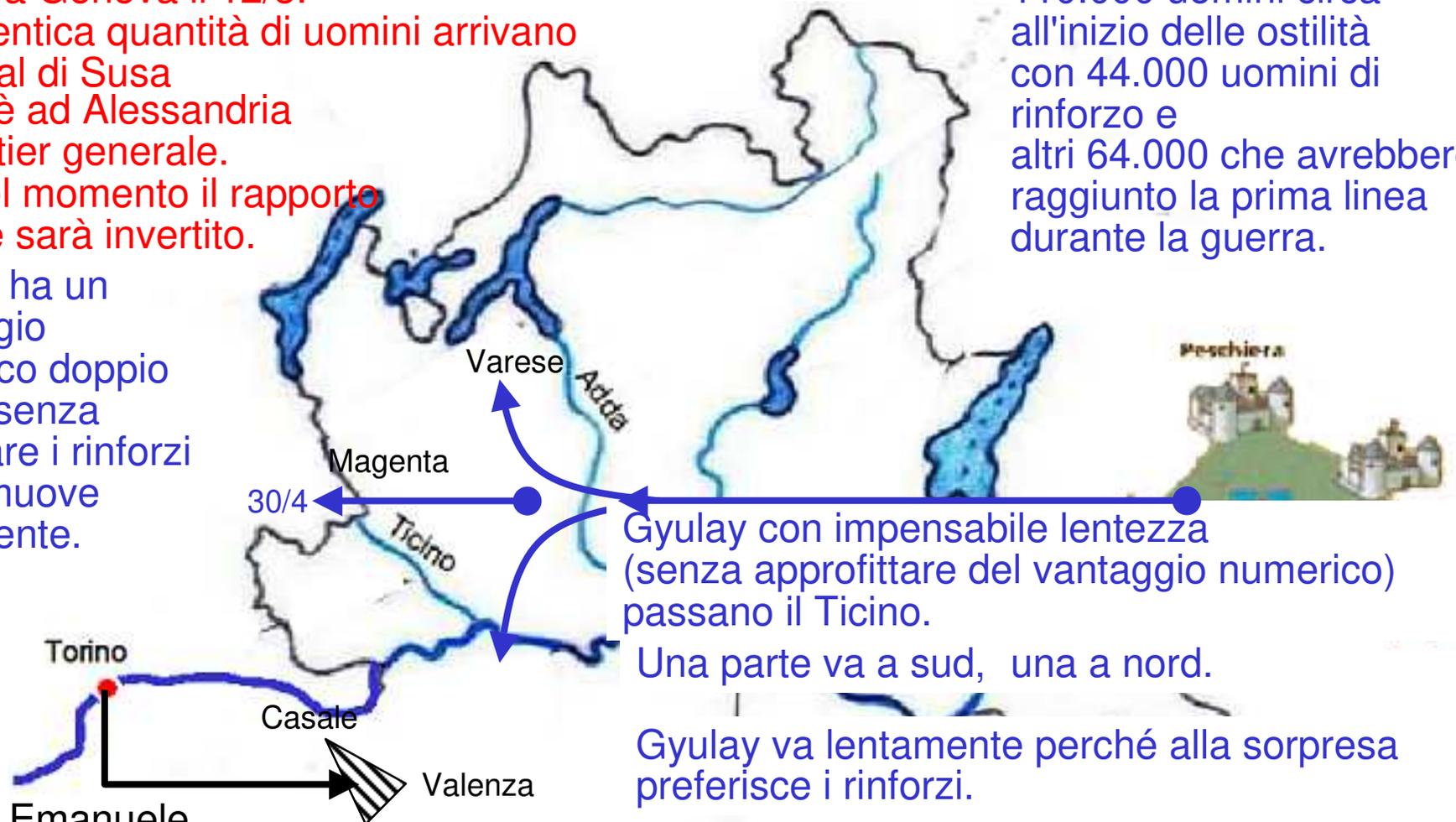
Il 14/5 è ad Alessandria al quartier generale.

Da quel momento il rapporto di forze sarà invertito.

Gyulay ha un vantaggio numerico doppio anche senza aspettare i rinforzi ma si muove lentamente.

**Forze austriache:**

110.000 uomini circa all'inizio delle ostilità con 44.000 uomini di rinforzo e altri 64.000 che avrebbero raggiunto la prima linea durante la guerra.



Gyulay con impensabile lentezza (senza approfittare del vantaggio numerico) passano il Ticino.

Una parte va a sud, una a nord.

Gyulay va lentamente perché alla sorpresa preferisce i rinforzi.

Vittorio Emanuele è ad Alessandria

Alessandria

Se l'esercito, per difendere Torino andasse incontro a Gyulay sarebbe annientato (2 Vs1).

# FASI DELLA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

## SINTESI 2 di 3

L'avanzata austriaca oltre il Ticino verso Torino si ferma a Vercelli e Trino vercellese e Biella perché i piemontesi hanno allagato le risaie e stanno arrivando i francesi.

Il 30 maggio i piemontesi (+ zuavi) passarono il Sesia a Vercelli e occuparono **Palestro**.

Gyulay approfitta che sono pochi e attacca.

I francesi con ponte di barche arrivano Vittoria piemontese.

I Francesi dopo indugi:attraversiamo il Po a Stradella o in treno nelle retrovie (soluzione scelta) iniziano una manovra avvolgente passano il Ticino con ponti di barche e battono a Magenta,

l'1/6 in una grande battaglia

gli austriaci che si ritirano nel quadrilatero.

Garibaldi nella sua zona combatte e vince contro gli austriaci a Varese e a Como, Il 12/6 occupa Brescia e si dirige verso il Garda.

Napoleone e V. Emanuele a Milano 8/6



A **Montebello** Gyulay, che teme insurrezioni tipo 48 spinto dalla stampa di Vienna che critica l'immobilismo fa una *ricognizione in forze*, prima che Napoleone III decidesse una manovra avvolgente e lo attirasse a nord sul Ticino trova le truppe piemontesi. **Scontro.**

Vincono i piemontesi

# FASI DELLA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

## SINTESI 3 di 3

Napoleone III esce sconvolto dalla confusione della battaglia di Magenta.

È la sua prima battaglia e inizia ad aver orrore di questi scontri caotici.  
e pensare che non è ancora Solferino.

Francesco Giuseppe sostituisce Gyulay e contrattacca passando il Mincio.



Vittorio Emanuele ha il problema della rivalità con Napoleone III che ha il doppio degli uomini nell'alleanza che chiama con disprezzo: "l'imperante" e la seccatura dei continui consigli da Cavour che è rimasto a Torino. Darà prova di enorme pazienza e saggezza.

# FASI DELLA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

**SINTESI 3 di 3**



Tra il lago di Garda e il Po ci sono 62 Km.

Ovviamente i due eserciti si incontrano anche senza cercarsi

A nord di questi 62 Km c'è San Martino, a sud Solferino.

# FASI DELLA 2° GUERRA DI INDIPENDENZA

**SINTESI 3 di 3**

I piemontesi sono a San Martino e battono gli austriaci.

I francesi sono a Solferino, battaglia campale, e battono gli austriaci



Anche se non è una grande battaglia ha il merito di tenere bloccato a San Martino una buona parte dell'esercito austriaco che non può andare in soccorso del suo imperatore a Solferino.

Francesco Giuseppe spaventato dai movimenti prussiani si ritira verso Vienna.

Aumenta l'affluenza di volontari da Garibaldi. L'Italia centrale si offre a Vitt. Emanuele.

La flotta è nell'Adriatico. Ma Napoleone III spaventato dalla piega rivoluzionaria, e dal crescere del Piemonte chiede un armistizio.

- **1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA**

L'Austria è battuta sul tempo



# TUTTI SALTANO SUL CARRO DEL VINCITORE

Sotto la linea dei combattimenti i piccoli stati sono in allarme



L'Austria sta per uscire di scena (non difenderà più).  
Che fare?

# PLEBISCITI NEL CENTRO ITALIA TUTTI SALTANO SUL CARRO DEL VINCITORE

DICHIARAZIONE EMESSA NEL DI 15 MARZO 1860 DALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE COSTATANTE IL PLEBISCITO DEL POPOLO TOSCANO CONVOCATO NEI COMIZI NEI GIORNI 11 E 12 MARZO SUDDETTO

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE SENTITO IL PUBBLICO MINISTERO DICHIARA CHE DIETRO GLI SPOGLI ESEGUITI A QUESTA MEDESIMA UDIENZA DEI RESULTATI PARZIALI DEL SUFFRAGIO UNIVERSALE REGISTRATI NEGLI ATTI VERBALI SUDDETTI SI È OTTENUTO IL RESULTATO FINALE CHE È IL SEGUENTE

NUMERO DEI TOSCANI CONCORSI A DARE IL VOTO . . . . .	386 445
NUMERO DEI VOTI PER L'UNIONE ALLA MONARCHIA COSTITUZIONALE DEL RE VITTORIO EMANUELE	366 561
NUMERO DEI VOTI PER IL REGNO SEPARATO . . . . .	14 925
NUMERO DEI VOTI DICHIARATI NULLI . . . . .	4 949

CONSTATA CONSEGUENTEMENTE E DICHIARA IL PLEBISCITO DEL POPOLO TOSCANO ESSERE PER L'UNIONE ALLA MONARCHIA COSTITUZIONALE DEL RE VITTORIO EMANUELE — COSÌ DICHIARATO DALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE ALLE ORE UNDICI E MINUTI CINQUANTACINQUE POMERIDIANE DEL GIORNO PREDETTO NELLA SALA SUDDETTA SEDENDO IL COMMENDATORE VINCENZIO BANI PRESIDENTE CAV: GIUSEPPE PUCCIONI VICE PRESIDENTE E CAV: CARLO CARDUCCI SILVIO BONAJUTI CAV: ZANOBI PASQUI ANGILO NUCCORINI GIUSEPPE GILLES CAV: RAFFAELLO COCCHI E GIO-BATTA AJAZZI CONSIGLIERI CHE SI SONO SOTTOSCRITTI IN PIE DELL' ATTO INSIEME COL CANCELLIERE

V. BANI PRESIDENTE	A. NUCCORINI
G. PUCCIONI VICE PRESIDENTE	G. GILLES
C. CARDUCCI	R. COCCHI
S. BONAJUTI	G. B. AJAZZI
Z. PASQUI	F. NASI CANCELLIERE

## 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA



9/6 9 giorni dopo Magenta La duchessa di Parma Luisa Maria di Borbone lascia, assumerà il potere un governatore piemontese.

11/6 Il duca di Modena Francesco V lascia.

Due giorni dopo Carlo Farini governatore.

12/6 A Bologna il cardinale Ferretti lascia la città e si offre la dittatura a Vittorio Emanuele.

L'11 /7 Masimo d'Azzeglio farà un governo provvisorio.

In toscana sbarca Gerolamo Giuseppe Napoleone

16/6 Gyulay esonerato.

Comando a Francesco Giuseppe.

**La flotta alleata naviga verso Venezia.**

20/6 Pio IX scomunica tutti gli insorti pontifici.

Mercenari svizzeri riconquistano Perugia.

24/6 Solferino e S. Marino. Austria oltre l'Adige.

30/6 Francesi di fronte a Verona.

Piemontesi di fronte a Peschiera.

# COSA SUCCEDA NELLO STATO DELLA CHIESA?



## 1859 LE STRAGI DI PERUGIA

L'8/6 Napoleone III era a Milano e Gyulay correva a rifugiarsi nel quadrilatero.



*Scrissero: “Le truppe infuriate parevano aver ripudiato ogni legge e irrompevano a volontà in tutte le case, commettendo omicidi scioccanti e altre barbarità sugli ospiti indifesi, uomini donne e bambini”. New York Times “Furono saccheggiate trenta case, nelle quali — per confessione dello stesso Schmidt (il comandante delle truppe papaline, ndr) — fu fatto massacro delle stesse donne; furono invasi un monastero, due chiese, un ospedale e un conservatorio di orfane, nel quale sotto gli occhi delle maestre e delle compagne due giovanette furono contaminate” .*

Pasquale Villari



14 giugno 1859.  
Insorse Perugia,  
instaurò un governo provvisorio.

Lo Stato della Chiesa reagì con **inaudita ferocia**, inviando duemila mercenari svizzeri comandati dal colonnello Schmidt che fece strage dei rivoltosi, senza risparmiare donne o bambini. L'evento passò alla storia come le “Stragi di Perugia”. Gli stranieri presenti in città, rapinati e spaventati, provvidero ad avvertire la stampa internazionale, avvalorando ancor più agli occhi del mondo il bisogno dell'unità d'Italia. Soddisfatto, papa Pio IX, **premiò il colonnello Schmidt a generale di brigata.**

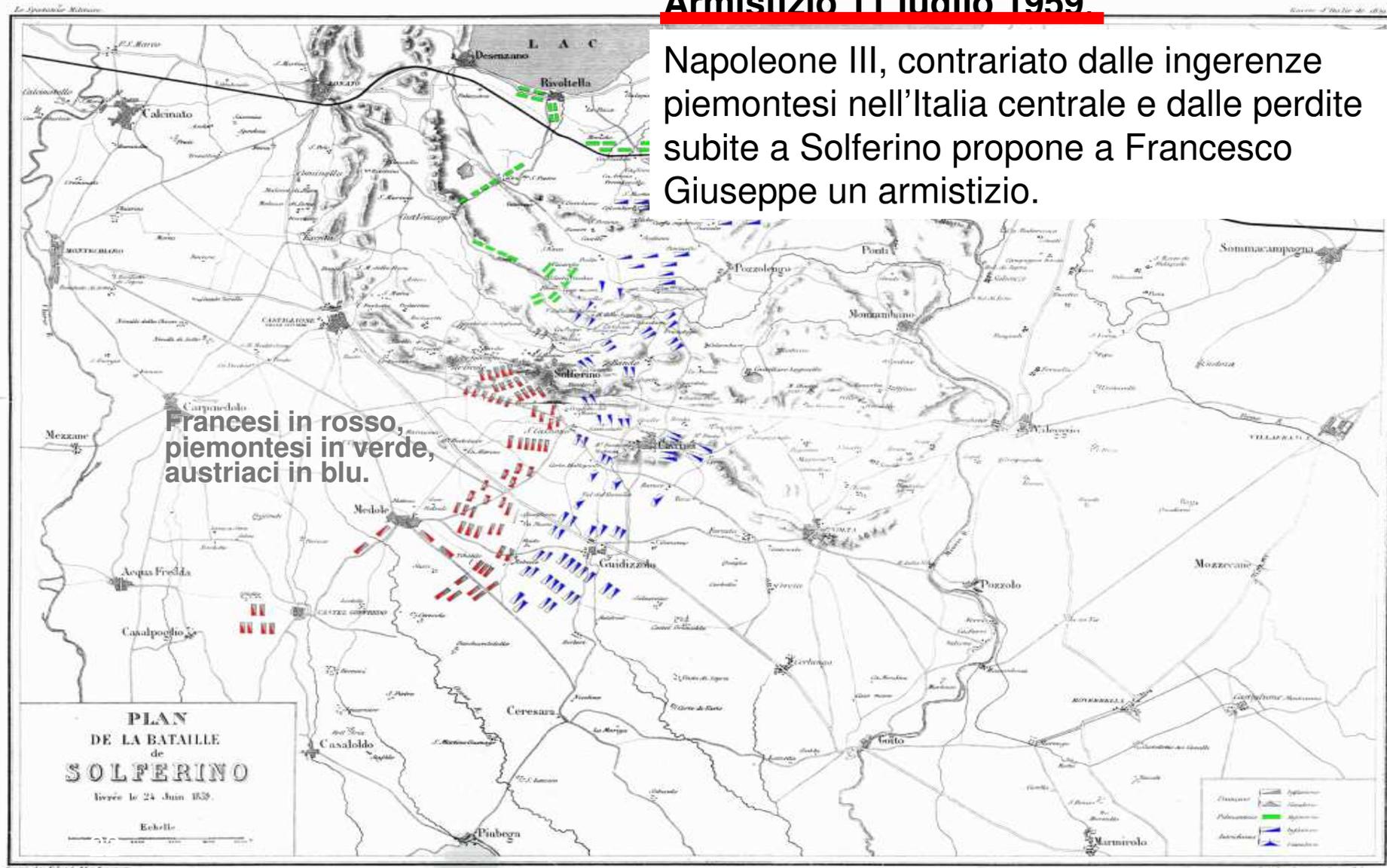
# FILMATI

Garibaldi occupa Brescia

# 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA

## Armistizio 11 luglio 1859

Napoleone III, contrariato dalle ingerenze piemontesi nell'Italia centrale e dalle perdite subite a Solferino propone a Francesco Giuseppe un armistizio.



# FILMATI

Il Guerra d'Indipendenza

Cavour dà le dimissioni

# 1859 II GUERRA D'INDIPENDENZA



Comunque:  
Una sconfitta totale per gli Austriaci  
è l'inizio della loro decadenza anche se nessun  
patriota lo nota e lo festeggia.  
La storia sfugge sempre di vista ai contemporanei.



## **Armistizio di Villafranca**

(validità fino dall'11/7 al 15/8):  
Lombardia (non il Veneto) girata  
dai francesi e  
reintegro dei sovrani spodestati  
nel centro Italia.

## **Cavour dà le dimissioni.**

7/8 plebiscito a Firenze

14/8 plebiscito a Parma.

21/8 plebiscito a Modena.

3 /8 Vittorio Emanuele risponde  
con cautela alla delegazione di  
annessione fiorentina perché ciò  
contrasta con l'armistizio.

9 /8 Il governo francese ribadisce  
la sua posizione contraria alle  
annessioni (trattato di Zurigo).

20/8 Mazzini si dichiara favorevole  
alla monarchia se si liberasse il  
paese dai "*faccendieri politici*".

## 1860 TENTATIVI DI ACCOMODAMENTO

Un po' di confusione strategica come sempre, specialmente ora che manca Cavour.



Gli ex satelliti austriaci dell'Italia centrale si offrivano a Vittorio Emanuele che rispondeva imbarazzato con la formula “accogliamo” non “accettiamo” in coerenza con il trattato di Zurigo. Si prova uno scambio dell'Italia centrale di ritorno all'Austria (escluso Parma) in cambio del Veneto. Si tenta di comprarlo per 1.000.000. Improponibile e inaccettabile.

Napoleone III vuole, in cambio delle annessioni la povera Savoia e la ricca Nizza.

Dabormida tenta di dare solo la Savoia mentre Napoleone III la considera solo controvalore dei costi di guerra di spettanza piemontese. Improponibile e inaccettabile.

La svizzera non accettava di confinare con la Francia (Savoia) e l'Inghilterra non voleva modifiche sulla carta geografica.

## 1860 CONCLUSIONI 2° GUERRA D'INDIPENDENZA



16/1 si dimette il governo di Lamarmora , Dabormida e Rattazzi.

V. Emanuele richiama Cavour  
Ora i plebisciti, se si vogliono confermare (contro il trattato di Zurigo imposto dagli Austr.), costano la Savoia e Nizza.

11/3 nuovi plebisciti in Emilia e Toscana per scegliere fra l'annessione alla monarchia costituzionale e un regno separato (non ben identificato). Hanno diritto al voto tutti i cittadini maschi dai 21 anni e con diritti civili.

Vota a Favore del Piemonte:  
Emila 82%.

Toscana 73%.

## ● MARZO 1860 NUOVO PARLAMENTO SENZA REAZIONARI



Le elezioni dopo i plebisciti disegnano nuove maggioranze. Da questo momento le tensioni si spostarono sulla preparazione della spedizione dei Mille. Garibaldi è furibondo per la cessione di Nizza. Cavour è terrorizzato da un'impresa rivoluzionaria. Vittorio Emanuele è invece possibilista ma doveva difendersi dietro un finto sdegno.



# VANTAGGI TERRITORIALI E POLITICI. ... MA QUANTO È COSTATO!

- Anche se la conclusione è diversa il Piemonte guadagna in estensione e diventa leader
- Ha un problema organizzativo
- Ha un problema economico. Le guerre costano il PIL di anni.
- Ha un problema politico: sfruttare ma contemporaneamente tenere a bada Garibaldi.



# SFIDA POLITICA PERCHÉ DOPO MENO DI 2 ANNI LA CARTA GEOGRAFICA CAMBIERÀ ANCORA

A. VALLARDI Editore - Milano

Tav. XIX-XX



# 1860 6 GENNAIO FRIVOLEZZE DEL RISORGIMENTO



GIUSEPPINA RAIMONDI

## Garibaldi. Un incidente sentimentale

Nel 1859, mentre era impegnato in guerra, durante una pausa dalla battaglia, nei pressi di Varese, si accorse di una giovinetta che guidava un calesse e, incuriosito, ne chiese l'identità.

Si trattava di Giuseppina Raimondi, tra il cinquantaduenne generale e la diciassettenne fanciulla nacque, da subito, un appassionato amore epistolare, che sfociò, nel gennaio del 1860, nelle nozze.

Appena finita la cerimonia Garibaldi riceve un messaggio che svela la fanciulla è incinta di un altro.

Aveva una relazione con due ufficiali garibaldini: *Carlo Rovelli*, e il tenente *Luigi Caroli*.

*Quando scoprì di essere rimasta incinta di uno dei due, pensò al generale che la corteggiava e gettò l'esca.*

[www.mauriziomercurio.weebly.com](http://www.mauriziomercurio.weebly.com)





**Grazie**